

## Preghiera dei fedeli

Cel. La gloria di Dio, che risplende nella morte e risurrezione di Gesù, ci viene donata attraverso lo Spirito Santo, che ci permette di vivere nella fede, nella speranza e nella carità. Preghiamo insieme e diciamo:

**Donaci, Signore, il tuo Spirito d'amore.**

Agnello di Dio, rendi la tua Chiesa risplendente di gloria, per essere segno già in questo mondo dell'amore pieno che tu ci doni, preghiamo.

Principe della pace, spegni l'odio nel mondo, poni fine ai conflitti, riconcilia le famiglie divise, concedi a tutti il dono della pace pasquale, preghiamo.

Figlio del Padre, unisci le nostre comunità cristiane, perché nella diversità dei carismi si manifesti l'unico dono dello Spirito Santo, preghiamo.

Signore risorto, fa' che tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia passiamo dalle tenebre del peccato alla splendida luce della tua risurrezione, preghiamo.

Cel. Signore, che risorgendo da morte ci hai resi partecipi dei tuoi doni pasquali, fa' che, fedeli ai tuoi comandamenti, ti serviamo sempre con cuore puro e riconoscente. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

## RITI DI COMUNIONE

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

*Signore, aiutaci a sorprenderti per quello che fai senza il nostro intervento! Ci è difficile riconoscere che siamo solo degli strumenti nelle tue mani, non sempre utilizzati per seminare e coltivare l'amore che hai per ogni uomo, ma sempre indispensabili per segnare l'accoglienza e la fraternità che hai costruito. Aiutaci a mantenerci nell'umiltà dei servi anche quando siamo considerati, dagli altri, facitori di familiarità e fratellanza.*

### Preghiera dopo la comunione

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

### Canti proposti:

inizio: n. 95 Soffio di vita

offertorio: n. 2 A te Signor, leviamo i cuori

Comunione: n. 34 Noi canteremo gloria

### Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Mazzara Pietro (07:05 e Curiale Alfonso (08:05)

**Domenica, 24 maggio, alle ore 11** *Église Saints Pierre et Paul - Rue Ernest Marnette 4020 Liège (Droixhe)* **celebrazione della Pentecoste con le comunità di origine straniera**

**Lunedì 25, lunedì di pentecoste, tradizionale pellegrinaggio delle comunità italiane a Banneux**

**Per chi viene in car il prezzo è di 11 €**  
Ritrovo in chiesa ore 10 per processione

# 10 Maggio 2015 VI DOMENICA DI PASQUA

## RITI DI INTRODUZIONE

### INTRODUZIONE (Ougrée)

*Oggi è il coraggio di Pietro che inserisce nella Chiesa un pagano, Cornelio. Facendolo, riconosce che il Signore parla al cuore di tutti gli uomini affinché formiamo una sola famiglia. Sta a noi vincere i nostri pregiudizi e accogliere chi lo Spirito Santo ci invita a incontrare per allargare la grande famiglia della Chiesa*

### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che non fai preferenza di persone, ma accogli chi ti teme e pratica la giustizia, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che ci inviti a battezzare nel tuo nome, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che ci inviti a formare una vera famiglia, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### Colletta

O Dio, che ci hai amati per primo e ci hai donato il tuo Figlio, perché riceviamo la vita per mezzo di lui, fa' che nel tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni

gli altri come lui ci ha amati, fino a dare la vita per i fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA (At 10,25-27,34-35,44-48)

Dagli Atti degli Apostoli

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare [nella casa di Cornelio], questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!». Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni. Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

**Rit: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.**

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato

la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

## **SECONDA LETTURA** (1Gv 4,7-10)

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (Gv 14,23)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

## **VANGELO** (Gv 15,9-17)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri». Parola del Signore

## **PER MEDITARE IN SETTIMANA**

*Eccoci nel contesto da cui è stata presa anche la lettura di Pasqua : l'incontro tra Pietro e il centurione Cornelio.*

*Già la breve introduzione è una bella occasione di riflessione: Cornelio riceve Pietro come un "dio", gettandosi ai suoi piedi, atteggiamento che Pietro rifiuta e ridimensiona "perché anche lui è un uomo". Non importa che Cornelio lo veda come "il risolutore delle sue attese, Pietro ha il coraggio di ricordargli che lui è solo uno strumento nelle mani di Dio e, forse, uno strumento che vorrebbe o potrebbe limitare le grandi aperture di Dio.*

*Come ebreo osservante Pietro non avrebbe potuto entrare nella casa di un pagano e già il fatto di entrarvi segna la comprensione della sua visione (qui non riportata, di ogni sorta di animali impuri dichiarati puri): il messaggio di Gesù ci invita a superare barriere culturali o ideologiche perché il Signore "è morto per tutti" e se sono "tutti", non sono solo le persone che preferisco o ritengo adatte.*

*Il forestiero, che nel Pentateuco aveva il compito di ricordare sia lo stato di schiavitù del popolo ebraico sia la persona verso la quale essere fratelli, qui perde lo "statuto" di forestiero per essere "solo" e sem-*

*plicemente "fratello".*

*Anche noi ne abbiamo di strada per fare questo passaggio, tanto difficile anche per Pietro, ma finché non lo faremo non potremo affermare con certezza che Gesù ci ha reso fratelli; di fatto noi, con i nostri pregiudizi e reticenze testimoniamo che non è vero, mostriamo che Dio è Padre "solo nostro", e pertanto lo vogliamo monopolizzare per noi. Ma dobbiamo fare questa apertura, pena il rendere la nostra fede non uno stile di vita, ma un semplice modo di pensare, una filosofia. Riconosceremo che siamo figli di Dio quando accoglieremo gli altri come fratelli.*

*E iniziano le sorprese: il riconoscimento che il pagano Cornelio è aperto a Dio, si è convertito e per farlo, lui, Pietro, non ha fatto nulla: è Dio che ha fatto tutto, Gesù, con la sua vita ha inserito la pace in ogni uomo.*

*Ciò che è capitato agli apostoli nella sera di Pasqua oggi si è ripetuto nella casa di Cornelio per cui l'importante è temere/onorare Dio, che si traduce nel coltivare la giustizia di Dio, il quale non fa preferenza di persona e ama tutti alla stessa maniera.*

*Quante incomprensioni e litigi inutili potremmo evitare grazie al render lode a Dio nella fratellanza e invece preferiamo ricorrere alla giustizia umana (tribunali e avvocati) per avere "quello che ci spetta". Lo facciamo quando c'è una eredità da dividere, lo abbiamo fatto con le guerre di religione, lo ripetiamo diffidando e parlando male di chi, in modo diverso, cerca Dio.*

*C'è poi la meraviglia della discesa dello Spirito che è colto dal "dono delle lingue". Ma quale può essere il discorso "tenuto" se non quello che anche Cornelio vuol vivere effettivamente nello stile di Gesù?*

*Di questa vocazione di Cornelio, come risposta ad un amore ricevuto, non è solo Pietro che è testimone, anche chi era venuto con lui.*

*L'apertura ad accogliere colui che Dio ama e che ha chiamato a se in Gesù diventa così non solo di Pietro, ma della comunità che,*

*rappresentata da chi l'accompagna, si dispone a sancire visivamente col battesimo, quello che spiritualmente era già avvenuto col desiderio e l'adesione personale.*

*E' così lanciata la sfida ad ogni comunità che anche oggi celebra "battesimi" di chi "non si vede mai". E' disposta a riconoscere in quella famiglia, in quel bambino la voglia di incontrarsi con Gesù Salvatore per partecipare alla sua grande famiglia? Se il battesimo è solo un rito, potremmo dire, tutta la responsabilità della richiesta peserebbe sulla famiglia richiedente, ma poiché è un inserimento nella grande Famiglia della Chiesa, questa ha anche il compito di sorreggere "i primi passi" (e siamo sempre a quel punto, perché la nostra vita è fatta di alti e bassi) di chi si incammina in questa familiarità, ne più ne meno di Pietro e compagni che restarono "qualche giorno". Se non si incomincia a sperimentare la familiarità, che familiarità è?*

## **PROFESSIONE DI FEDE**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.